GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — VENERDÌ 16 OTTOBRE — NUM. 242

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 21 settembre 1891, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Terranova di Sicilia (Caltanissetta).*

SIRE!

Il Prefetto di Caltanissetta informa che il comune di Terranova di Sicilia trovasi in gravissime condizioni per la cattiva direzione degli affari comunali, che ha prodotto un forte dissesto nella finanze, senza che siasi provveduto ai più necessarii dei pubblici servizii ora completamente negletti.

Risulta infatti che per incuria od acquiescenza degli amministratori venne a poco a poco usurpata gran quantità di terreni comunali, in guisa che il reddito dei medesimi è ridotto a lieve entità, mentre potrebbe essere rilevante, se il comune si fosse deciso a fare la censuazione delle proprietà comunali, per constatare tutte le usurpazioni fatte, che diversamente diventeranno legittime per prescrizione.

Il Consiglio approvò in pochi anni l'inizio di un gran numero di liti, talune d'esito incerto, altre lunghe e dispendiose, in guisa che nell'ultimo quinquennio, mentre vennero liquidate giudiziariamente a favore del Comune lire 2500 circa, le spese ammontarono ad oltre lire 21,000.

A questo sperpero del pubblico denaro si aggiunga la poca vigilanza e premura nel riscuotere le entrate ed i tributi comunali, e si avrà la spiegazione del disavanzo di quasi 100,000 lire che già grava sul bilancio corrente.

E mentre la finanza comunale è così mal condotta, non meno deplorevole è l'andamento dei pubblici servizi. La pulizia stradale e l'illuminazione si risentono della mancanza di sorveglianza da parte del Municipio, che pure spende grosse somme negli appalti relativi.

Se non che un miglioramento di proposito e d'intenti non è a sperarsi dall'attuale Amministrazione, che ha dato troppe prove di preporre gli interessi personali e privati al pubblico bene, e di lasciarsi guidare da sentimenti partigiani nel trattare gli affari del Comune

Riconoscendo pertanto che il disordine è massimo in quell'Amministrazione e che è persistente la resistenza agli inviti dell'autorità di porvi rimedio, per non aggravare il danno del Comune, sento l'obbligo di proporre alla M. V. che sia tolta la direzione della cosa pubblica a quel Consiglio, affinchè riordinata l'azienda con l'opera di un commissario, sia additata alla nuova rappresentanza comunale la via da seguirsi per completarne il miglioramento.

L'accluso schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà, contiene i suesposti provvedimenti.

Il Ministro
G. NICOTERA.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Terranova di Sicilia in provincia di Caltanissetta è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Tommaso Alati è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 21 settembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 6 ottobre 1891:

Bacchi Ettore, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Modena, applicato temporaneamente alla Regia procura in Borgotaro, è richiamato al suo posto presso il tribunale di Modena, cessando dalla detta applicazione dal 26 settembre 1891.

Con decreti ministeriali dell'8 ottobre 1891:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1891, con lo stipendio di lire 7000:

Messina cav. Giuseppe, consigliere della corte d'appello di Napoli.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1891, con lo stipendio di lire 3500:

Pratis Carlo Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Torino;

Bassi Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Verona;

Craveri Guglielmo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Genova.

È concesso l'aumento del decimo in lire 700 sull'attuale stipendio di lire 7,000, dal 1° ottobre 1891, al sig. Ghirelli cav. Luigi, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Napoli.

È concesso l'aumento del decimo in lire 600 sull'attuale stipendio di lire 6,000, dal 1° ottobre 1891, ai signori:

De Monticelli cav. Colombano, consigliere d'appello in Bologna;

Rossi cav. Luigi, consigliere d'appello in Modena.

È concesso l'aumento di lire 100, sull'attuale stipendio di lire 3,500, dal 1° ottobre 1891, al signor:

Sessa Adolfo, giudice del tribunale civile e penale di Benevento.

È concesso l'aumento del decimo in lire 300 sull'attuale stipendio di lire 3,000, dal 1° ottobre 1891, al signor Melis-Murgia Francesco Angiolo, giudice del tribunale civile e penale di Oristano.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° ottobre 1891 con l'annuo stipendio di lire 2,500 i signori:

Plevani Francesco, pretore del mandamento di Vigevano;

Ferrante Giuseppe, pretore del mandamento di Acerra;

Bosetti Carlo Giuseppe, pretore del 4° mandamento di Milano;

Tinti Pacifico, pretore del mandamento di Molfetta;

Vernetti Giovanni, pretore del mandamento Borgo Dora in Torino;

Gesuè Vincenzo, pretore del mandamento di Bajano;

Mastrocinque Raffaele, pretore del mandamento Porto in Napoli;

Mortati Tommaso, pretore del mandamento di Corigliano Calabro.

Ai pretori sottonominati è concesso l'aumento sessennale sullo stipendio da lire 2,200 a lire 2,420 annue dal 1° settembre 1891:

Bluso Biagio, pretore del mandamento di Ustica;

Malerba-Guerreri Michele, pretore del mandamento di Trecastagne;

Ai pretori sottonominati è concesso l'aumento sessennale sullo stipendio da lire 2,200 a lire 2,420 annue dal 1° ottobre 1891:

Picchioni Orazio, pretore del mandamento di Manoppello;

Giovannoni Umberto Vittorio, pretore del mandamento di Monsummano;

Saetta Valerio, pretore del mandamento di Bisenti;

Dolitala di Manca Salvatore, pretore del mandamento di Lucca (Campagna);

Sganga Salvatore, pretore del mandamento di Lercara Friddi;

Sandri Luigi, pretore del mandamento di Pietra Ligure;

Rocchi Giovanni, pretore del mandamento di Castellarquato;

Paolini Agostino, pretore del mandamento di Montemagno;

Zuliani Alessandro, pretore del mandamento di Castelnuovo di Garfagnana;

De Luca Ettore, pretore della pretura urbana di Roma;

De Angelis Pietro, pretore del mandamento di Mercato San Severino;

Nannini Michele, pretore del 2° mandamento di Perugia.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 5 ottobre 1891:

Malavasi Olivo, cancelliere della pretura di Brescello, è tramutato alla pretura di Concordia, a sua domanda.

Miglio Giuseppe, cancelliere della pretura di Concordia, è tramutato alla pretura di Brescello, a sua domanda.

De Pasquale Alfonso, cancelliere della pretura di Spezzano Albanese, è tramutato alla pretura di San Giovanni in Fiore.

Parisi Giuseppe, cancellieso della pretura di S. Giovanni in Fiore, è tramutato alla pretura di Spezzano Albanese, a sna domanda.

Nevola Costantino, cancelliere della pretura di Bonefro, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, per mesi quattro, a decorrere dal 16 ottobre 1891, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Massinelli Nicola, cancelliere della pretura di Cesana Torinese, in servizio da oltre dieci anni, è in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per giustificati motivi di salute, per mesi tre, a decorrere dal 16 ottobre 1891, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Zirolia Sanna Giovanni Michele, cancelliere della pretura di Suni, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1891, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio presso la stessa pretura di Suni, a decorrere dal 1° ottobre 1891.

Con Regi decreti del 7 ottobre 1891:

Pirchio Eugenio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Taranto, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Maglie, con l'attuale stipendio di lire 2000.

Baston Giovanni, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Venezia, è, in seguito a sua domanda, richiamato al precedente posto di cancelliere della pretura del 4° mandamento di Venezia, con l'attuale stipendio di lire 2000.

Borsellino Calogero, cancelliere della pretura di Serradifalco, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1891, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio presso la stessa pretura, con decorrenza dal 1° ottobre 1891.

Benigni Alfredo, cancelliere della pretura di Bevagna, è tramutato alla pretura di Macerata Feltria.

Piccinini Pietro, cancelliere della pretura di Magione, è tramutato alla pretura di Bevagna, a sua domanda.

Mauretti Quinto, cancelliere della pretura di Macerata Feltria, è tramutato alla pretura di Magione, a sua domanda.

Antonaroli Ettore, cancelliere della pretura di Sezze, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per la durata di mesi tre, a decorrere dal 1° novembre 1891, con l'assegno corrispondente alla metà del suo stipendio, lasciandosi per lui vacante il posto di cancelliere della pretura di Monte San Giovanni Campano.

Jacoangeli Leopoldo, cancelliere della pretura di Monte San Giovanni Campano, è tramutato alla pretura di Sezze.

Del Tronco Gaetano, cancelliere della pretura di Pico, è tramutato alla pretura di Esperia.

Greco Ascanio, cancelliere della pretura di Esperia, è tramutato alla pretura di Pico.

Con decreti ministeriali dell'8 ottobre 1891:

Briamo Federico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecce, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, a decorrere dal 1° novembre 1891.

Pasi Carlo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Urbino, è, in seguito a sua domanda, nominato sostituto segretario della procura generale presso la corte di appello di Genova, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Solinas Pietro, vice cancelliere della pretura di Ploaghe, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 30.

tiva per motivi di famiglia fino al 30 settembre 1891, è, in seguito a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi a decorrere dal 1° ottobre 1891.

Con decreti ministeriali del 10 ottobre 1891:

Marelli Elia, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, è tramutato al tribunale civile e penale di Como, a sua domanda.

Piano Vincenzo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Alba, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, con l'attuale stipendio di lire 2000.

Comolli Pietro, vice cancelliere della pretura di Varese, è, in seguito a sua domanda, tramutato alla pretura di Casei Gerola, con l'incarico di reggere la cancelleria in mancanza del titolare, senza indennità.

Lavazza Stefano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere della pretura di Varese, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Niri Nereo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Ficulle, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ricciardi Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Melfi, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Trionfi Augusto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ancona, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, per la durata di mesi due, e con l'assegno corrispondente alla metà del suo stipendio, a decorrere dal 16 ottobre 1891.

Masi Antonio, vice cancelliere della pretura del 2° mandamento di Pistoia, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per un mese, a decorrere dal 1° novembre 1891.

Di Placido Raffaele, cancelliere del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, e

Ricciardi Francesco, segretario della Regia procura presso lo stesso tribunale, sono sospesi dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di aver dato schiarimenti e consigli ai concorrenti pel posto di alunno di cancelleria allo scopo di agevolarli nello svolgimento dei quesiti proposti dalla commissione esaminatrice.

Bongioanni Vincenzo, cancelliere della pretura di Rocchetta Ligure, è privato dello stipendio per giorni nove, fermo l'obbligo di prestare servizio, per abusiva assenza dal suo posto.

Lombardo Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dalla carica a decorrere dal 2 ottobre 1891.

Girolami Eugenio, cancelliere della pretura di Portogruaro, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 16 ottobre 1891.

Con decreto ministeriale del 13 ottobre 1891:

Gandolfi Ermanno, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecco, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 15 ottobre 1891, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un altro mese, a decorrere dal 16 ottobre 1891.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti del 5 ottobre 1891:

Brienza Eugenio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Serrastretta, distretto di Nicastro.

Indiveri Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ferentino, distretto di Frosinone.

Maltini Enrico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ferrara, capoluogo di distretto.

Oliveri Andrea, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Favignana, distretto di Trapani.

Olivorio Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Casino, distretto di Catanzaro.

Rinaldi Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Canosa di Puglia, distretto di Trani.

Tangari Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Terlizzi, distretto di Trani.

Zona Casto Maria, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cancello ed Arnone, distretto di Santa Maria Capua Vetere.

Valduga Vittore, notaro residente nel comune di Fonzaso, distretto di Belluno, è traslocato nel comune di Feltre, stesso distretto.

Mastrostefano Luigi, notaro residente nel comune di San Pietro Infine, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Mignano, stesso distretto.

Zuccalà Vincenzo Maria, notaro residente nel comune di Positano, distretto di Salerno, è traslocato nel comune di Soccavo, distretto di Napoli.

Ferrara Gaetano, notaro residente nel comune di Soccavo, distretto di Napoli, è traslocato nel comune di Positano, distretto di Salerno.

Porqueddu Raffaele, notaro residente nel comune di Thiesi, distretto di Sassari, è dispensato dall'ufficio di ntoaro in seguito a sua domanda.

Con decreto ministeriale del 7 ottobre 1891:

È concessa al notaro Parmeggiani Enrico, una proroga sino a tutto il 19 aprile p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Mantova.

Disposizioni *fatte nel personale degli archivi notarili:*

Con R. decreto del 2 ottobre 1891:

A Gina Stefano, già conservatore e tesoriere del soppresso archivio notarile di Lanusei, è accordato l'assegno di disponibilità in lire 250 annue, da corrispondergli dalla cassa dell'archivio notarile di Cagliari, con decorrenza dal 1° giugno 1890.

Con Regi decreti del 5 ottobre 1891:

Buldo Donato Antonio, notaro in Pescopagano, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Pescopagano, distretto di Melfi, con l'annuo stipendio di lire 300, da corrispondergli dai comuni interessati ai sensi degli articoli 104 della legge del notariato e 94 del relativo regolamento, a condizione che nei modi e termini fissati dall'articolo 88 della legge stessa, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 15.

A Ricciardelli Giuseppe, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Avellino, coll'annuo stipendio di lire 1205, è assegnato lo stipendio di lire 1500 con decorrenza dal 1° settembre scorso.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con R. decreto del 17 settembre u. s., l'ingegnere di 3ª classe nel R. Corpo delle Miniere, Enrico Gabet, è stato promosso alla 2ª classe, a decorrere dal 1° ottobre corrente.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con R. decreto del 17 settembre u. s. è stata conceduta ai signori Angelo Perpignano e Compagni, la miniera di zinco denominata Candiazzas, posta nel territorio di Fluminimaggiore.

Con Regio decreto del 17 settembre u. s. è stata conceduta alla Società francese dei petroli, rappresentata dal l'ing. Adolfo Zipperlen, la miniera di petrolio situata in Velleja, nella Valle del Chero, territori di Carpaneto, Gropparello e Lugagnano, provincia di *Piacenza.*

MINISTERO DELLA GUERRA

123. - Stato sanitario del R. Esercito nel mese di agosto 1891. - (Segretariato generale) - 2 ottobre.

NB. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 ‰ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno – di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	23	1,2
Pinerolo	27	1,9
Fenestrelle	19	1,1
Susa	54	1,6
Venaria Reale	21	1,9
Moncenisio	17	0,8
Bardonecchia	24	1,5
Exilles	30	1,0
Ciriè	14	0,2
Grandi escursioni	24	1,0
Per tutta la divisione	23	1,2
Div. Novara.		
Novara	31	2,0
Vercelli	45	2,6
Ivrea	28	1,3
Grandi escursioni	19	0,6
Per tutta la divisione	29	1,5
Div. Alessandria.		
Alessandria	26	1,3
Asti	25	1,3
Acqui	32	2,0
Casale	33	2,9
Novi Ligure	24	1,1
Tortona	20	1,5
Voghera	45	2,8
Per tutta la divisione	27	1,6
Div. Cuneo (*a*).		
Cuneo	37	2,0
Fossano	34	2,7
Savigliano	39	1,8
Alba	53	2,9
Saluzzo	40	2,1
Tenda forte	27	0,6
Grandi escursioni	22	1,0
Per tutta la divisione	31	1,5
Div. Milano (*b*).		
Milano	28	1,7
Como	18	0,5
Lodi	40	2,5
Per tutta la divisione	27	1,7
Div. Brescia (*c*).		
Brescia	30	1,9
Bergamo	30	1,9
Cremona	26	1,3
Chiari	39	1,9
Desenzano	24	1,5
Per tutta la divisione	27	1,6
Div. Piacenza.		
Piacenza	28	1,6
Parma	27	1,6
Pavia	30	2,1
Vigevano	32	1,9
Fiorenzuola	21	1,8
Per tutta la divisione	28	1,7
Div. Genova.		
Genova	22	1,4
Savona	22	0,8
Oneglia	18	0,9
Grandi escursioni	25	1,0
Per tutta la divisione	22	1,1
Div. Verona (*d*).		
Verona	30	2,1
Mantova	34	2,3
Peschiera	24	1,6
Vicenza	42	2,1
Rivoli Ceraino	36	1,2
Per tutta la divisione	30	1,8

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Padova (*e*).		
Padova	35	2,6
Venezia	42	2,4
Treviso	49	2,8
Udine	36	2,2
Vittorio	63	3,6
Belluno	11	0,2
Per tutta la divisione	34	2,0
Div. Bologna (*f*).		
Bologna	37	3,2
Ferrara	40	2,1
Modena	30	1,4
Reggio Emilia	40	2,6
Per tutta la divisione	33	2,4
Div. Ravenna		
Ravenna	30	2,5
Forlì	21	1,9
Rimini	23	2,1
Cesena	21	0,5
Faenza	22	1,0
Imola	21	0,9
Per tutta la divisione	23	1,4
Div. Ancona.		
Ancona	36	1,7
Ascoli Piceno	52	2,8
Senigallia	53	2,5
Fano	41	1,1
Pesaro	42	2,1
Per tutta la divisione	43	1,5
Div. Chieti (*g*).		
Chieti	43	2,1
Aquila	52	2,7
Foggia	62	5,6
Teramo	33	3,6
Pescara	39	1,9
Lanciano	54	2,8
Solmona	50	4,3
Pescocostanzo poligono	56	2,4
Per tutta la divisione	44	2,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Firenze.		
Firenze	34	1,8
Siena	25	1,1
Arezzo	14	0,8
Pistoia	25	2,2
Orbetello	50	3,2
Per tutta la divisione	29	1,6
Div Livorno.		
Livorno	30	1,5
Spezia	36	2,1
Pisa	31	1,6
Lucca	44	1,8
Per tutta la divisione	32	1,6
Div. Roma (*h*)		
Roma	47	2,9
Civitavecchia	28	1,6
Arcinazzo poligono	37	1,9
Per tutta la divisione	42	2,5
Div. Perugia (*i*).		
Perugia	47	3,2
Spoleto	43	2,5
Terni	44	2,5
Viterbo	57	5,7
Foligno	52	2,6
Per tutta la divisione	42	2,8
Div. Napoli (*l*).		
Napoli	48	2,8
Caserta	56	3,2
Capua	61	3,9
Gaeta	47	1,8
S. Maria	59	2,5
Portici	44	2,2
Aversa	58	3,9
Maddaloni	37	2,3
Nola	54	2,4
Per tutta la divisione	48	2,6

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno negli ospedali e nelle infermerie: di ammalati in cura	di entrati *
Div. Salerno (m).		
Salerno	36	2,6
Nocera	40	1,6
Avellino	59	3,6
Per tutta la divisione	33	1,8
Div. Bari (n).		
Bari	54	3,9
Lecce	65	6,7
Potenza	50	5,0
Brindisi	48	4,2
Per tutta la divisione	42	3,1
Div. Catanzaro (o).		
Catanzaro	69	2,7
Monteleone	40	2,1
Reggio di Calabria	74	4,0
Per tutta la divisione	50	2,6
Div. Palermo (p).		
Palermo	49	4,1
Girgenti	45	2,8
Trapani	74	4,1
Termini	80	7,0
Per tutta la divisione	49	3,2
Div. Messina (q).		
Messina	31	1,9
Catania	43	3,1
Siracusa	18	1,1
Caltanissetta	54	4,7
Per tutta la divisione	36	2,0
Isola di Sardegna (r).		
Cagliari	40	2,3
Sassari	46	3,8
Per tutti i presidi dell'Isola	32	2,0
Per tutto l'esercito	34	1,9

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,60.

Presidi d'Africa (mese di giugno)		
Massaua e posti circostanti	65	4,5

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 7.

Note.

(a) Distretto Mondovì 4,0. — Regg. d'artiglieria a cavallo 4,0. — (b) Distretto Bergamo 4,0. — (d) 2ª, 8ª e compagnia treno 4° genio 4,7. — (e) Distretto Padova 3,6. 3° batt fant. 4,0. 2° batt 1° bers. 3,6. comp. disciplina 4,0. — (f) 49° fant. 4,8. 6ª compagnia sussistenze 4,3. — (g) 78° fant. 4,6. Distretto Foggia 5,2. 6° squadrone regg. cavall. Firenze 10,6 3° batt. 27 fanteria 4,1. 5ª, 6ª e 7 compagnia 28° fant 6.4. 1ª e 2ª comp. 78° fant. 9,6. — (h) 5° fanteria 3,9. 1ª, 2, 6ª comp. spec. e 2° treno 3° genio 6,9. 7ª comp. 4° genio 9,2. — (i) 54° fanteria 5,7 — (l) 2° fanteria 4,7. 24° artigl. 5,0. Distretto Napoli 4,0. Dep. centrale truppe d'Africa 6,5. Regg. cavall. Padova 3,8. 14° fant. 4,8. Regg. cavall. Vicenza 4.1. 12° art. 4,1. 4ª comp. op. d'art. 5,6. 1ª, 2ª e 4ª comp. 13° fant. 5,0. 4ª, 5ª e 6ª batt. 24° art. 3,9. Regg. cavalleria Guide 3,9. 10ª e 12ª comp 2° fant. 6,9. 9ª comp. 14° fant. 3,9. 9ª comp. 2° fanteria 3,8. — (m) 2° batt. 48° fant. 4,1 — (n) 79° fanteria 5,1. 80° fant. 4,1. 8° fant. 6,8. Distretto Lecce 5,6. 1° batt. 79° fant. 4,6. Distretto Potenza 6,5. 2° batt. 8° fant. 4,2. 7ª comp. 79° fanteria 3,9. — (o) 91° fant. 4,2. Distretto Castrovillari 4,8. 3ª comp. 7° fant. 6,9. Distretto Cosenza 5,2. 4ª comp. 7° fant. 3,8. — (p) 31° fant. 5,0. 8° bers. 4,7. 11° fant. 4,7. 1 batt. 2° fant. 7,0. — (q) 69° fant. 5,2. 2ª comp. 69° fant. 4,0. — (r) 3° fant. 4,3.

Il Sottosegretario di Stato: CARENZI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della Proprietà industriale

ELENCO *degli Attestati per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di* **settembre** *1891.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
1813	Brazzeli Giuseppe, a Genova	6 luglio 1889	Etichetta contenente le parole: *Elisir Goccia d'Oro Trento:* in caratteri e colori diversi, ed una targa sormontata da un morione chiuso da cui partono due fregi che incorniciano la parte superiore della targa; nel mezzo di questa v'ha una mano che impugna una daga la cui punta traversa tre fascie poste orizzontalmente nel basso dello scudo; al disopra della targa e del morione si legge in giro: *G. Brazzali.* Il tutto è contornato da un filetto che dà alla targa la forma di un timbro rotondo. Questo marchio o segno distintivo di fabbrica sarà usato dal richiedente per contraddistinguere l'elisir digestivo denominato « Elisir Goccia d'Oro », applicandolo sotto forma di etichetta sulle bottiglie che lo contengono o riproducendo il timbro o la targa nella capsula che copre i sugheri delle bottiglie stesse.
2237	A. Bertelli et C.° (Ditta), a Milano . .	29 id. 1891	Etichetta rettangolare in cui in alto leggesi: *Pittecor — olio di fegato di merluzzo con catramina (speciale olio di catramine Bertelli) al 5 0/0.* Seguono poi la figura di una grande bottiglia rettangolare con lungo collo e i lati rientranti lungo uno dei quali si legge la parola: *Pittecor* e la figura di una bambina appoggiata alla bottiglia, avente nella mano destra un cucchiaio. In basso vedesi la firma *A. Bertelli e C.* e le parole: *(Depositata) — Milano.* Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere l'olio di fegato di merluzzo e catramina, solo o combinato con altre sostanze di sua fabbricazione riproducendolo sulle etichette, sulle scatole, sui flacons, sugli imballaggi, ecc, relativi al commercio di detto prodotto
2249	Standart Coal and Fuel Company, a Boston (S. U. d'America).	31 agosto »	La parola *Kem-Kom* stampata od impressa in tipi di qualunque genere. Questo marchio già usato legalmente negli Stati Uniti d'America dalla richiedente per contraddistinguere i prodotti chimici atti ad aumentare la combustione del carbone, applicandolo come etichetta sugli imballaggi relativi ai detti prodotti, sarà da essa usato allo stesso scopo e modo in Italia.
2251	G. Nava figlio (Ditta), ad Intra (Novara).	4 settembre »	Monogramma formato dalle lettere G. N. F. circondato da una giarrettiera nella quale si legge il cognome del fabbricante « *Nava* ». Al disopra della giarrettiera si legge l'indicazione del prodotto: *Disinfettante.* Dalla giarrettiera partono tutt'all'intorno tanti raggi terminati in modo da formare una figura quadrangolare che forma sfondo alla figura di un leone che si adagia sopra una

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			base che porta scritta: *Intra*. Al disotto di questa parola vi è un ornato e la scritta: *Marca di fabbrica depositata:* disposta in semicerchio. Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere il disinfettante di sua fabbricazione, applicandolo in qualunque modo opportuno sui recipienti che lo contengono.
2252	Algranati et Soci (Ditta), a Milano . .	9 settembre 1891	I. Le lettere: *A et S,* aventi ciascuna al disotto una stella a sei punte, il tutto racchiuso in una cornice rettangolare ad angoli curvilinei e diviso in tre scompartimenti da due solcature o sbarrette. II. La parola: *Milano* in carattere distinto e le iscrizioni: *Algranati et Soci,* al di sopra e: *Fabbrica di mattonelle,* al disotto della parola Milano, il tutto pure racchiuso in una cornice come la precedente e diviso in tre campi per mezzo di due solcature o sbarrette. Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere le mattonelle di carbone artificiale di sua fabbricazione e commercio, applicandolo direttamente sulle mattonelle di carbone, imprimendolo mediante stampo in rilievo od in incavo durante la fabbricazione e riproducendolo sui manifesti e sulle altre carte di commercio e sugli imballaggi relativi al detto prodotto.
2148	Aselmeyer Pfister et C.ª (Ditta), a Napoli.	4 maggio »	Etichetta formata da due parti identiche consistenti ognuna in un quadrato a fondo rosso nel cui mezzo si veggono le iniziali in bianco *A. P. C.* contornato da un filetto bianco che forma un circolo. Seguono poi le parole in giro: *Aselmeyer Pfister et C,* e la parola: *Napoli,* fra due fregi; il tutto racchiuso in un altro circolo che ha il centro comune col primo e contenuto in in campo quadrato rosso. Fra questo campo e una linea esterna rossa coi lati paralleli a quelli del quadrato in campo bianco si legge in rosso: *Cotonificio* in alto, *Salerno* in basso, *marca* a sinistra, *depositata* a destra. Questo marchio detto « due rossi » sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una speciale qualità di filati di cotone da essa fabbricati, applicandolo sui pacchi che contengono i detti filati.
2149	Detta.	4 id. »	Etichetta formata da due parti identiche consistenti ognuna in un quadrato bleu racchiuso in una fascia bianca limitata da un filetto bleu. Nella fascia si leggono le parole in bleu: *Cotonificio* in alto, *Salerno* in basso, *marca* a sinistra, *depositata* a destra. Il centro del quadrato è occupato dalle iniziali *A. P. C.* in bianco racchiuse in un circolo pure bianco all'esterno del quale si legge in giro: *Aselmeyer Pfister et C.,* e la parola: *Napoli* fra due fregi; il tutto è racchiuso in altro circolo pure bianco che ha il centro comune col primo. Questo marchio detto « due bleu » sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una speciale qualità di filati di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui pacchi che contengono detti filati.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2150	Aselmeyer Pfister et C.° (Ditta), a Napoli.	5 maggio 1891	Etichetta formata da due parti identiche, ciascuna delle quali consiste in un quadrato nero racchiuso in una fascia bianca limitata da un filetto nero. Nella fascia si leggono le parole: *Cotonificio* in alto, *Salerno* in basso, *marca* a sinistra, *depositata* a destra, tutte in nero. Nel mezzo del quadrato si vedono le iniziali *A. P. C.* circondate da un circolo formato da un filetto intorno al quale ed all'esterno si legge: *Aselmeyer Pfister et C.* e la parola: *Napoli* fra due fregi, il tutto racchiuso in un altro circolo che ha il centro comune col primo. Le iniziali, la scritta e i circoli sono in bianco. Questo marchio denominato « due nero » sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una speciale qaalità di filati di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui pacchi che contengono detti filati.
2151	Detta.	5 id. »	Etichetta formata da due parti identiche, ciascuna delle quali consiste in un quadrato lilla racchiuso da una fascia bianca, limitata da un filetto lilla, nella quale si leggono le parole: *Cotonificio* in alto, *Salerno* in basso, *marca* a sinistra, *depositata* a destra, tutto in color lilla. Il centro del quadrato è occupato dalle iniziali *A. P. C.* iscritte in un circolo intorno al quale esternamente si legge: *Aselmeyer Pfister et C.* e la parola: *Napoli* tra due fregi, il tutto racchiuso in altro circolo che ha il centro comune col primo. Iniziali, filetti e scritta sono in color bianco. Questo marchio denominato « due lilla » sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una speciale qualità di filati di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui pacchi contenenti detti filati.
2152	Detta.	5 id. »	Etichetta formata da due parti identiche, ciascuna delle quali consiste in un quadrato di color arancione (orange) racchiuso da un contorno bianco limitato da un filetto arancione. Nel contorno si leggono le parole: *Cotonificio* in alto, *Salerno* in basso, *marca* a sinistra, *depositata* a destra, tutte in color orange. Nel mezzo del quadrato si vedono le iniziali *A. P. C.* iscritte in un circolo, intorno al quale esternamente si legge: *Aselmeyer Pfister et C.* e la parola *Napoli* fra due fregi, il tutto racchiuso in altro circolo che ha il centro comune col primo. Iniziali, circoli e scritta sono in color bianco. Questo marchio denominato « due orange » sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una speciale qualità di filati di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui pacchi che contengono detti filati.
2153	Detta.	5 id. »	Etichetta formata da due parti identiche, ciascuna delle quali consiste in un quadrato verde contornato da una fascia bianca limitata da un filetto verde, nella quale si leggono le parole: *Cotonificio* in alto, *Salerno* in basso, *marca* a sinistra, *depositata* a destra, in color verde. Il centro del quadrato è occupato dalle iniziali *A. P. C.* iscritte in un circolo intorno al quale esternamente si legge *Aselmeyer Pfister et C.* e la parola *Napoli* fra due fregi, il tutto racchiuso in altro circolo. Iniziali, circoli e scritta sono in color bianco.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio denominato « due verde » sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una speciale qualità di filati di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui pacchi che contengono detti filati.
2163	Aselmeyer Pfister et C.º (Ditta), a Napoli.	15 maggio 1891	Etichetta formata di due parti identiche, ciascuna delle quali consiste in un quadrato bianco limitato da filetto nero: fra questo ed altra filettatura nera dai lati paralleli ai primi si leggono le parole: *Cotonificio* in alto, *Salerno* in basso, *marca* a sinistra, *depositata* a destra. Il centro del quadrato è occupato dalle iniziali *A. P. C.* iscritte in un cerchio intorno al quale esternamente si legge: *Aselmeyer Pfister et C.* e la parola *Napoli* fra due punti. Circoli, iniziali e scritta sono in color nero. Questo marchio denominato « due bianche » sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere una speciale qualità di filati di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui pacchi che contengono detti filati.

Roma, addì 2 ottobre 1891.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. Fadiga.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 967527 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 100 al nome di Curti Teresa fu dott. comm. Gaspare, nubile, domiciliata in Pavia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Corti Teresa, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
Novelli.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Conforme al regolamento organico per gli Istituti scientifico-pratici delle facoltà mediche del Regno, approvato con R. decreto 28 ottobre 1881, è aperto un concorso, per esami, a tre posti di assistente nella Clinica medica di questa Università.

I concorrenti dovranno provare d'essere stati laureati in medicina o chirurgia nell'ultimo triennio scolastico.

L'ufficio è retribuito con l'annuo stipendio di lire 540, con la deduzione delle ritenute prescritte dalla legge. Allo stipendio è annessa l'indennità di residenza stabilità dal R. decreto 19 luglio 1888 numero 5399 (serie 3ª). L'ufficio è incompatibile con qualunque altra carica negli Ospedali di questa città.

L'assistente rimane in carica a tutto ottobre 1892 e potrà essere confermato successivamente, fino a due altri anni, per lodevole servizio.

Le domande, su carta bollata da centesimi 60, dovranno essere presentate a questo Rettorato non più tardi del giorno 25 corrente, alle ore 12 meridiane.

L'esperimento teorico-pratico avrà luogo il giorno 30 corrente alle ore 10 ant. nei locali della Clinica stessa.

Roma, 13 ottobre 1891.

Per il Rettore
L. Maurizi.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la nota della Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in data 6 ottobre 1891 n. 10868, con la quale dispone il collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Vincenzo Trocchi per conto dello Stato per l'ampliamento e la sistemazione del piazzale merci della Stazione ferroviaria di Gallese, mediante contratto 30 dicembre 1888;

Veduto l'articolo 360 della legge sui lavori pubblici, allegato *F*, del 20 marzo 1865 n. 2248;

Veduto l'articolo 84 del regolamento approvato col R. decreto 19 dicembre 1875 n. 2854;

NOTIFICA:

Tutti coloro che vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi o per effetto dei lavori eseguiti, potranno presentare i loro titoli a questa Prefettura o al signor sindaco di Gallese entro i trenta giorni successivi a quello, in cui il presente sarà pubblicato all'albo pretorio.

Decorso tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati nell'art. 361 della precitata legge, e dovranno i creditori agire col mezzo dei magistrati ordinari, e nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, addì 12 ottobre 1891.

Per il Prefetto
F. Brunelli.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 ottobre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			dalle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	21 0	14 6
Domodossola	coperto	—	20 0	18 3
Milano	1[2 coperto	—	20 8	14 0
Verona	coperto	—	22 2	16 0
Venezia	coperto	calmo	21 0	16 4
Torino	1[4 coperto	—	19 0	14 0
Alessandria	1[2 coperto	—	20 0	14 9
Parma	3[4 coperto	—	21 1	14 4
Modena	3[4 coperto	—	21 1	15 9
Genova	1[4 coperto	calmo	21 8	17 6
Forlì	1[2 coperto	—	19 0	15 0
Pesaro	1[4 coperto	calmo	19 1	16 1
Porto Maurizio	sereno	calmo	23 2	13 5
Firenze	sereno	—	23 4	13 2
Urbino	nebbioso	—	16 0	12 5
Ancona	nebbioso	calmo	19 0	17 2
Livorno	sereno	calmo	24 5	14 0
Perugia	sereno	—	21 0	14 4
Camerino	nebbioso	—	15 4	13 9
Chieti	nebbioso	—	20 4	9 0
Aquila	coperto	—	20 0	12 7
Roma	q. sereno	—	25 0	16 4
Agnone	sereno	—	17 5	11 9
Foggia	sereno	—	22 9	15 5
Bari	1[4 coperto	calmo	23 7	14 8
Napoli	sereno	calmo	23 5	17 4
Potenza	sereno	—	18 0	10 0
Lecce	nebbioso	—	24 8	14 0
Cosenza	1[2 coperto	—	22 4	12 0
Cagliari	sereno	calmo	24 0	14 5
Reggio Calabria	1[2 coperto	calmo	24 0	18 8
Palermo	sereno	calmo	25 5	15 4
Catania	coperto	legg. mosso	26 4	18 6
Caltanissetta	1[4 coperto	—	21 4	13 5
Siracusa	coperto	molto agitato	22 7	18 8

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 15 ottobre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 764, 0
Umidità relativa a mezzodì 60
Vento a mezzodì . . . . . . W debole.
Cielo . . . . 3[4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 25°, 1. Minimo 16°, 4.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 15 ottobre 1891.

Europa pressione ancora notevolmente bassa, ma assai aumentata Nordovest, sempre elevata Russia meridionale.

Ebridi 739, Zurigo 764, Charkoff 773.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito, quattro a cinque mill. Sud uno a due Nord, pioggiarelle alcune stazioni Sud continente e Sicilia.

Venti generalmente deboli.

Temperatura leggermente aumentata.

Stamane cielo sereno Sardegna e versante tirrenico, nuvoloso altrove venti freschi greco a levante, Sud Sicilia deboli primo quadrante altrove.

Barometro 765 Nord, 763 Palermo, 762 Cagliari, Malta.

Mare agitato costa sicula orientale.

Probabilità: venti deboli intorno levante, cielo vario con qualche pioggia, temperatura mite.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 14 — La *Liberté* è convinta che il convegno di Monza non modificherà punto la situazione generale, nè la situazione reciproca tra la Francia e la Russia.

Il *Temps* dice che tutte le informazioni pubblicate sul convegno di Monza sono semplici ipotesi; e che è più naturale il pensare che il signor Di Giers, ospite dell'Italia, abbia compiuto un dovere di cortesia, facendo visita a S. M. il Re Umberto nella Reggia di Monza.

PARIGI, 14 — La Commissione del bilancio intese il ministro della marina, Barbey, che combattè le conclusioni della relazione di Brisson sul bilancio della Marina. Tuttavia, la Commissione approvò le conclusioni di Brisson.

LONDRA, 14 — È scoppiata una violenta tempesta nell'Atlantico. Sono segnalati naufragi sulle coste degli Stati-Uniti. I danni sono considerevoli. In Inghilterra molte barche sono state sommerse.

BRUXELLES, 14. — Il Principe di Napoli è partito per l'Italia alle ore 6,46 pom.

S. A. R. fu accompagnata in vettura di Corte dal Principe Alberto, figlio del Conte di Fiandria, alla stazione, dove parecchi generali belgi, il personale della Legazione italiana e i delegati della colonia italiana la attendevano.

Il Principe di Napoli, dopo essersi cordialmente intrattenuto con questi alcuni istanti ed essersi quindi affettuosamente congedato dal Principe Alberto e da altri personaggi, salì nel vagone reale.

Alla partenza del treno scoppiarono vivi applausi. La folla acclamò il Principe, che si affacciò alla finestra del vagone a salutare e ringraziare.

LONDRA, 15. — Il *Reuter Office* smentisce la notizia venuta da Shang-Hai che i ministri esteri, residenti a Pechino, abbiano rotti i negoziati colla China.

NEW-YORK, 15. — Si ha da San Giovanni di Terranova che il piroscafo *City of Rome*, dalla Transatlantica, sarebbe perduto.

VIENNA, 15. — Da Copenaghen si conferma al *Fremdenblatt* la notizia, già data dalla *Politische Correspondenz*, che lo Czar e la Czarina ritorneranno in Russia per la via di mare e che il Re e la Regina di Danimarca li accompagneranno probabilmente in Crimea.

VIENNA, 15. — Il *Fremdenblatt*, parlando dell'intervista fra l'onorevole marchese Di Rudinì e il sig. Di Giers, dichiara che il suo significato è evidentemente soddisfacente.

L'intervista fu salutata a Vienna ed a Berlino, come ogni altra manifestazione pacifica, con soddisfazione per gli interessi della triplice alleanza.

Il riavvicinamento, soggiunge lo stesso giornale, il riavvicinamento amichevole dei personaggi che dirigono la politica dell'Italia e della Russia, non può a meno di essere gradito ai partigiani della pace, pel cui mantenimento la triplice alleanza venne creata.

BUENOS-AYRES, 15. — Il Senato respinse il progetto di legge per il corso forzoso della carta moneta, che era stato approvato dalla Camera dei Deputati.

ATENE, 15. — Il piroscafo greco *Roumeli*, entrando nel porto di Syra, ebbe una collisione col piroscafo *Heptanisos*, della stessa Compagnia.

L'*Heptanisos* affondò. Non vi fu alcuna vittima.

MONTEVIDEO, 15. — L'ordine è completamente ristabilito dappertutto.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 15 ottobre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —			92 30
RENDITA 5 0/0 2.a »	»	—	—	92,27 1/2	92 27 1/2			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			57 75 1
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 60 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			90 — 3
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 20 4
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			101 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			440 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			408 — 5
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			400 — 6
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	460	460 —			— — 7
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			490 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			628 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			467 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottob 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750		— —			1302 —
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1019 —
» » Generale	»	500	250		— —	294 93 1/2 92 94		— —
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			318 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			37 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —	465		— — 8
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			460 — 9
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 91	500	400		— —			378 —
» » di Credito Meridionale	1 genna 88	500	500		— —			48 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	15 ottob 91	500	500		— —	707		— 10
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1045 —
» » Italiana per condotte d'acq	1 genna. 90	500	500		— —	216 217		— —
» » Immobiliare	1 luglio 91	500	500		— —	198,50		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			240 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	105 102		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi		250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 91	500	500		— —			265 —
» » Metallurgica Italiana	1 genna 90	500	500		— —			165 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			225 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			65 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 91	500	500		— —			280 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			329 50
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » II »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

p f. corr.

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
14 ottobre 1891.

Consolidato 5 0/0 . . . . . . L. 92 253
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 90 088
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 57 282
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 55 945

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. £. 1,30. — 2) Ex coup. £. 2,17. — 3) Ex coup. £. 2,17. — 4) Ex coup. £. 2,17 — 5) Ex coup. £. 10,— 6) Ex coup. £. 10, — 7) Ex coup. £. 10,78. — 8) Ex div. £. 12,50. — 9) Ex div. £. 6,25 — 10) Ex coup. £. 25.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 07 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	101 87 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	25 59
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 Ottobre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: PIERO COSTA

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1891

Rendita 5 0/0	92 30
» 3 0/0	58 30
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 50
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —
Obb. città di Roma 4 0/0	400 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490 —
Az. Fer. Meridionali	670 —
» » Mediterranee	470 —
» » » certif	460 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1018 —
» » Generale	295 —
Az. Banco di Roma	330 —
» Banca Tiberina	35 —
» » Ind. e Com.	485 —
» » » Certif.	480 —
» Soc. Cred. Mobil.	380 —
» » » Merid.	48 —
» » Gas stampigl.	750 —
» » Acqua Marcia st.	1050 —
» » Condot. d'ac.	185 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	93 —
» » » cert. prov.	87 —
» » Molini e Magaz. Gen.	90 —
» » Immobiliare	200 —
» » Fond. Italiana	— —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	265 —
» » Metallurgic. Italiana	190 —
» » della Piccola Borsa	225 —
» » An. Piem. di Elettr.	215 —
» » Caoutchouc	60 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	405 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290
» Fo. Napoli-Ottaiano	230